



**Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
Istituto Comprensivo Statale "G. Piola"  
Via M. d'Azeglio 41 – 20833 Giussano  
Tel: 0362/850674 Fax: 0362/850614  
e-mail uffici: [miic83500a@istruzione.it](mailto:miic83500a@istruzione.it)

# **REGOLAMENTO DI ISTITUTO**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

**SCUOLA PRIMARIA**

**SCUOLA SEC. DI PRIMO GRADO**

# **REGOLAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA**

## **TITOLO I: ATTIVITÀ' SCOLASTICA E VIGILANZA DEGLI ALUNNI**

### **Art. 1 Premessa**

La vita della scuola è in funzione delle persone che lavorano e ad essa partecipano ed ogni suo momento dovrà essere improntato ad un clima di serenità, di corresponsabilità e di condivisione delle finalità educative della scuola, clima che è alla base dell'ordinato svolgimento delle attività scolastiche.

La vigilanza sugli alunni, elemento fondamentale nell'ambiente scolastico frequentato da circa 700 minori dai 3 ai 10 anni, dovrà essere diretta alla realizzazione di tali finalità.

### **Art. 2 Ingresso**

L'ingresso sarà effettuato in modo ordinato e sotto l'attenta vigilanza degli insegnanti che a tal fine "hanno l'obbligo di essere presenti a scuola 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni". I collaboratori scolastici in servizio sorveglieranno l'afflusso ordinato degli alunni verso le loro aule, dove le insegnanti saranno pronte ad accoglierli.

Al suono della seconda campanella ogni insegnante darà inizio alle attività didattiche.

Fino a quel momento i collaboratori scolastici continueranno la loro opera di vigilanza nell'atrio e lungo il corridoio.

### **Art. 3 Trasferimenti**

Tutti i trasferimenti all'interno della scuola dovranno avvenire sotto l'attenta vigilanza degli insegnanti, in silenzio per il dovuto rispetto di tutte le persone che lavorano nella scuola.

La stessa attenzione dovrà essere riservata agli alunni durante l'utilizzo dei servizi igienici nella pausa dell'intervallo, nei trasferimenti verso il refettorio e viceversa.

#### **Art. 4 Intervallo**

Dal punto di vista pedagogico la pausa dell'intervallo costituisce un utile momento di distensione, di fruizione di rapporti interpersonali ordinati, liberi e sereni, volti a favorire l'educazione al vivere insieme.

Durante l'intervallo delle lezioni, è necessario che il personale docente e non docente vigili ancor più attentamente sul comportamento degli alunni in maniera da evitare che si arrechi danno o pregiudizio alle persone e alle cose.

#### **Art. 5 Palestre**

Nelle palestre, per il cui uso saranno predisposte turnazioni programmate, si avrà cura di evitare che ragazzi siano lasciati liberi di correre ed usare o salire sugli attrezzi, provvedendo a dar corso a giochi ed attività adeguate, sempre preordinate e organizzate.

#### **Art. 6 Aree Esterne**

L'uscita nel cortile della scuola, in orario di lezioni, avverrà quando l'insegnante della classe lo ritenga opportuno, previo accertamento dell'inesistenza di pericoli.

Durante la permanenza nei cortili sarà cura dell'insegnante evitare che gli alunni si allontanino dal gruppo classe; gli alunni devono essere sempre in vista dell'insegnante.

#### **Art. 7 Ore di lezione**

Durante le ore di lezione i collaboratori scolastici in servizio dovranno essere presenti sul piano loro assegnato per poter collaborare con gli insegnanti e per vigilare sugli spostamenti degli alunni.

In tutti i momenti della giornata scolastica in cui le classi utilizzeranno i servizi igienici, i collaboratori collaboreranno con gli insegnanti nella vigilanza sugli alunni.

## **Art. 8 Uscita**

Cinque minuti prima del suono della campanella il collaboratore di turno provvederà a raccogliere gli alunni che utilizzano il servizio trasporto e li accompagnerà ordinatamente in silenzio fino al pullman stesso.

Gli altri alunni usciranno dalle aule al suono della campana che segnala il termine delle lezioni.

Gli insegnanti accompagneranno le rispettive classi fino alla porta (fino al cancello nella scuola elementare Carlo Porta), coadiuvate nella vigilanza dai collaboratori scolastici. Il bidello di turno, come all'ingresso, sorveglierà l'ordinato deflusso degli alunni stando al cancello o al portone d'uscita.

## **Art. 9 Disposizioni generali sulla vigilanza**

Il compito della vigilanza è prioritario rispetto ad ogni altro dovere e può comportare, ove necessario, anche la sospensione parziale o totale dell'attività didattica e l'utilizzo nella stessa del personale reso disponibile.

Quando per qualunque motivo una classe o un gruppo di alunni di un plesso mancasse temporaneamente dell'insegnante responsabile, sarà compito dell'insegnante collaboratore/trice o, in sua assenza, dell'insegnante con maggior anzianità di servizio garantire la copertura della classe, fino all'arrivo della sostituta.

La sorveglianza degli alunni, durante le attività in cui è prevista la prestazione/consulenza di esperti specialisti compete per intero all'insegnante di classe che non può pertanto allontanarsi ma deve assicurare continua e vigile assistenza.

La sorveglianza degli alunni durante l'insegnamento della R. C. e della Lingua straniera compete per intero agli insegnanti dipendenti dall'Amministrazione scolastica cui vengono di volta in volta affidati gli alunni, secondo quadri orari precedentemente concordati o stabiliti. La vigilanza degli alunni che svolgono particolari attività specialistiche, quali le attività sportive (Giochi sportivi studenteschi), dovrà sempre essere esercitata dall'insegnante di classe.

## **TITOLO II: ATTIVITÀ SCOLASTICA - ASPETTI VARI**

### **Art. 10 Assenze degli alunni**

Le assenze degli alunni devono sempre essere giustificate per iscritto dai genitori.

### **Art. 11 Accesso ai locali scolastici e presenza di esperti**

I genitori che devono conferire con l'insegnante di classe possono farlo durante le riunioni di classe o, previo appuntamento con gli insegnanti, durante le ore pomeridiane non di insegnamento e/o di programmazione settimanale.

Alle riunioni di classe devono partecipare i soli genitori, gli alunni non possono accedere all'edificio scolastico. Fatta eccezione per tutti coloro che per motivi di lavoro devono accedere ai locali scolastici (insegnanti, collaboratori scolastici, operatori scolastici, inserienti comunali, genitori eletti nei Consigli d'Interclasse/intersezione e genitori per le riunioni mensili) nessuna altra persona può accedere alla scuola senza autorizzazione del Dirigente Scolastico.

I singoli insegnanti possono tuttavia convocare nella propria classe, esclusivamente a scopo didattico personale esterno, con il solo obbligo di comunicare preventivamente al Dirigente il nominativo, della persona invitata, l'argomento che sarà trattato ed il giorno e l'ora in cui detta persona sarà presente.

Dovrà naturalmente essere data comunicazione preventiva anche al collaboratore scolastico addetto all'ingresso, in modo che lo stesso sia autorizzato a permettere l'ingresso alla scuola della persona invitata.

### **Art. 12 Assemblee dei genitori**

Le assemblee dei genitori sono regolate dall'art. 45 del DPR n. 416 del 31.05.1974 che cita testualmente: "le assemblee dei genitori possono essere di classe o di istituto".

### **Art. 13 Uso dei locali e delle attrezzature scolastiche**

Il Consiglio di Istituto consente l'uso dei locali e delle attrezzature della scuola da parte di altre scuole che ne facciano richiesta, per lo svolgimento di attività didattiche durante l'orario scolastico, sempre che non si pregiudichino le normali attività della scuola e secondo i criteri stabiliti dal Consiglio stesso.

Gli edifici e le attrezzature scolastiche possono essere utilizzate fuori dell'orario del servizio scolastico per attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile: il Comune ha facoltà di disporre con atto formale la temporanea concessione previo assenso del Consiglio di Istituto.

L'istanza per l'uso dei locali scolastici dovrà essere pertanto presentata al competente organo comunale che, acquisito l'assenso del Consiglio, rilascerà formale atto di concessione in cui saranno stabiliti i limiti di tempo delle concessioni, le modalità d'uso di maggior rilievo e le conseguenti responsabilità in ordine alla sicurezza, all'igiene e alla salvaguardia del patrimonio comunale e statale. Dal beneficio della concessione dovranno essere esclusi enti e privati che perseguono fini di lucro e sarà data la priorità ad enti e associazioni che hanno finalità istituzionali di promozione culturale e sociale, tenendo in particolare considerazione, per quanto riguarda specialmente le palestre, le esigenze delle federazioni sportive e delle società affiliate al CONI.

L'Ente comunale concedente, o i terzi autorizzati, assumeranno a proprio carico le spese per la pulizia dei locali e quelle comunque connesse all'uso dei locali stessi e delle attrezzature, nonché quelle per l'impiego dei servizi strumentali

L'Ente concedente, ovvero i terzi autorizzati, assumono ogni responsabilità civile e patrimoniale per eventuali danni che all'uso dei locali e delle attrezzature possono derivare a persone, cose, esonerando il Dirigente, i membri della Giunta Esecutiva e del Consiglio di Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità per i danni stessi.

Per quanto non previsto dal presente articolo circa l'uso dei locali e delle attrezzature si rimanda alla normativa vigente.

I rappresentanti dei genitori eletti nei Consigli di Intersezione / Interclasse / classe possono esprimere un Comitato dei genitori del Plesso o dell'Istituto.

Qualora le assemblee si svolgano nei locali della scuola, la data e l'orario di svolgimento di ciascuna di esse debbono essere concordati di volta in volta con il Dirigente.

L'assemblea di classe è convocata su richiesta di uno o più genitori eletti nei Consigli di Interclasse; l'assemblea è convocata su richiesta del Presidente dell'assemblea ove sia sta-

to eletto o dalla maggioranza del comitato dei genitori oppure qualora lo richiedano 200 genitori negli istituti con popolazione scolastica fino a 1000 alunni.

Il Dirigente autorizza la convocazione e i genitori promotori ne danno comunicazione mediante affissione di avviso all'albo, rendendo noto anche l'ordine del giorno. L'assemblea si svolge fuori dall'orario delle lezioni.

L'assemblea dei genitori deve darsi un regolamento per il proprio funzionamento che viene inviato in visione al Consiglio di Istituto.

In relazione al numero dei partecipanti e alla disponibilità dei locali, l'assemblea di plesso o di Istituto può articolarsi in assemblea di classi parallele.

All'assemblea di classe, di plesso o di Istituto possono partecipare con diritto di parola il Dirigente e gli insegnanti rispettivamente della classe o dell'Istituto.

I rapporti scuola famiglia sono regolamentati dal DPR 416/74 e dal CCNL del personale della scuola.

La partecipazione dei genitori è garantita:

- a livello individuale dagli incontri docenti-genitori di norma previsti almeno 4 volte per anno scolastico e comunque su espressa richiesta del singolo genitore e o su convocazione del team o del singolo docente;
- in forma rappresentativa attraverso la partecipazione ai Consigli d'Interclasse e al Consiglio di Istituto.

All'inizio di ogni anno scolastico, di norma nel mese di ottobre, i genitori di ogni classe sono chiamati ad eleggere un proprio rappresentante che entra a far parte del Consiglio di Interclasse/intersezione del plesso di appartenenza.

#### **Art. 14 Diffusione nella scuola di stampati, volantini e manifesti**

Manifesti, scritti e volantini inerenti problematiche culturali e/o professionali presentati, per la loro diffusione nella scuola, da organizzazioni sindacali o professionali o da enti culturali territoriali che non perseguano specificatamente scopi di lucro, nè finalità partitiche, potranno essere affissi all'albo della scuola e/o distribuiti agli operatori scolastici e/o agli alunni.

Particolari fattispecie relative alla materia considerata nel precedente comma saranno singolarmente esaminate dal Consiglio e decise caso per caso.

In orario di lezioni a nessun rappresentante, produttore, venditore, assicuratore è consentito accedere alle classi per svolgersi la propria attività.

## **Art. 15 Attività scolastica e assicurazione contro gli infortuni**

Dal 1/10/2008, in attuazione della L.R. 19/2007 non è più prevista la copertura dai rischi di infortunio per gli allievi da parte dell'assicurazione della Regione Lombardia; l'Istituto pertanto stipula una polizza obbligatoria con una compagnia assicurativa individuata tramite bando di gara.

La copertura assicurativa è annuale e riguarda in modo particolare gli infortuni, la responsabilità civile verso terzi e la tutela legale.

Il premio assicurativo è a carico delle famiglie degli alunni e degli operatori scolastici che decidono di aderire.

## **REGOLAMENTO DELLA SCUOLA SEC. DI PRIMO GRADO**

### **Premessa**

Uno dei compiti fondamentali della scuola secondaria di primo grado - oltre alla funzione culturale e orientativa – è collaborare con i genitori all'educazione e alla formazione del carattere e della personalità dei ragazzi che le sono affidati.

Perché tale obiettivo possa essere conseguito è indispensabile, però, che gli alunni conoscano, apprendano, accettino e responsabilmente rispettino le regole del vivere civile e, prima ancora, le norme che sono alla base della vita scolastica.

A questo proposito è importante che i genitori collaborino con gli operatori della scuola sollecitando i figli ad un comportamento corretto e responsabile, aiutandoli a rispettare le regole stabilite a livello di classe e di istituto e promuovendo al di fuori delle mura scolastiche quei principi di convivenza civile e di rispetto delle libertà interpersonali così importanti per la loro crescita.

Il Progetto Educativo della nostra Scuola secondaria di primo grado pone tali fini a fondamento della propria attività e tutti opereranno affinché essi vengano conseguiti.

Dall'anno scolastico 2008-2009 è stato introdotto e sottoscritto il "PATTO EDUCATIVO TRA SCUOLA E FAMIGLIA" (il documento è affisso all'albo della scuola ed è pubblicato sul sito dell'istituto.)

## **TITOLO I: NORME PER GLI INSEGNANTI**

### **Art. 1 Premessa**

Nella Scuola, come ambiente in cui si promuove il “benessere”, ognuno deve poter trovare un ambiente cordiale, accogliente, aperto ed attento alle esigenze proprie e degli altri. Tutti sono tenuti a comportarsi in modo corretto, educato, rispettoso e responsabile

### **Art. 2 Inizio lezioni**

Gli insegnanti del 1<sup>a</sup> e del 7<sup>a</sup> spazio devono essere presenti nelle aule rispettivamente alle ore 7.55 e dare regolare inizio alle lezioni alle ore 8,00; alle ore 14.25 e dare regolare inizio alle lezioni alle ore 14.30

### **Art. 3 Vigilanza alunni**

Gli insegnanti vigilano sugli alunni affidati alla loro custodia durante l'ingresso, la permanenza e l'uscita dalla scuola, affinché non si verifichino incidenti.

Le classi non vanno mai lasciate incustodite, se necessario si richiede la vigilanza dei collaboratori scolastici.

### **Art. 4 Giustificazioni**

L' insegnante del primo spazio accetta in classe anche gli alunni che si presentano in ritardo entro i primi 5'. Egli è delegato a giustificare gli alunni che sono rimasti assenti nei giorni precedenti.

Nel caso l'alunno dimentichi la giustificazione, l'insegnante lo segnala sul registro di classe rimandando al collega del giorno dopo il compito di giustificare. Al terzo giorno consecutivo senza giustificazione l'alunno dovrà presentarsi, il giorno successivo, accompagnato da un genitore.

Nel caso di ritardi ed assenze frequenti, l'alunno sarà invitato a presentarsi accompagnato da un genitore che dovrà motivare i ritardi al Dirigente o al suo delegato.

Le giustificazioni vanno inserite nella busta allegata al registro di classe

## **Art. 5 Permessi**

Le autorizzazioni per entrate in ritardo o uscite anticipate sono rilasciate su delega del Dirigente dall'insegnante in classe al momento. Per le uscite anticipate gli alunni devono essere prelevati esclusivamente dal genitore o da persona maggiorenne provvista di delega.

## **Art. 6 Cambio di ora**

Gli insegnanti, al cambio dell'ora, si recheranno nell'aula dell'ora successiva sollecitamente, affidando, se necessario, la classe al collaboratore scolastico del corridoio.

## **Art. 7 Intervallo**

Gli insegnanti di turno, durante l'intervallo, sorveglieranno attentamente i ragazzi, che potranno muoversi liberamente nel loro corridoio ma non potranno correre né giocare a palla o in modo pericoloso per sé o per gli altri. Si assicureranno che l'aula sia chiusa e arieggiata.

## **Art. 8 Spostamenti**

Gli insegnanti cureranno che le classi si muovano sempre in maniera ordinata, in silenzio e senza disturbare il regolare svolgimento delle attività didattiche.

## **Art. 9 Aule**

Gli insegnanti cureranno che ogni aula venga sempre lasciata in ordine; per evitare sovrapposizioni, sulle porte delle aule speciali, verrà affisso un calendario di prenotazione che gli insegnanti provvederanno a compilare per tempo.

## **Art. 10 Comunicazioni**

Gli insegnanti avranno cura di dettare sul diario tutte le indicazioni relative alla vita scolastica (andamento didattico - disciplinare dell'alunno, avvisi di riunioni, informazioni su va-

riazioni di orario, festività e scioperi....). La dettatura deve essere annotata, con il numero o il contenuto in sintesi della circolare, sul registro di classe. L'insegnante del primo spazio del giorno successivo verificherà le firme dei genitori e segnalerà sul registro eventuali mancanze.

### **Art. 11 Circolari**

Le circolari saranno posizionate sul sito della scuola e / o posizionate sul tavolo in sala professori al primo piano. I docenti ne prenderanno visione apponendo la firma entro 10 giorni dalla data di emissione.

I collaboratori scolastici sottoporranno direttamente ai docenti le circolari ritenute "urgenti" (con date di scadenza e / o informazioni urgenti).

### **Art. 12 Valutazioni**

Gli insegnanti avranno cura di fornire tutti i chiarimenti possibili sulle valutazioni effettuate e di suggerire strategie mirate al miglioramento della situazione scolastica degli alunni, ai quali richiederanno, insieme con i loro genitori, di collaborare per la riuscita del Contratto Formativo. Le valutazioni sono espresse in voti dal "4 al 10". Il 4 esprime una valutazione gravemente negativa e il 10 una valutazione di eccellenza.

Ogni docente comunicherà per iscritto il proprio orario di ricevimento.

### **Art. 13 Elaborati**

Gli insegnanti, dopo averli corretti e valutati, metteranno a disposizione dei genitori tutti gli elaborati e valuteranno l'opportunità di consegnare gli stessi a casa.

### **Art. 14 Infortuni**

Agli alunni che eventualmente si infortunassero vanno prestate le cure di primo soccorso, con l'ausilio dei collaboratori scolastici che si attiveranno immediatamente. Gli insegnanti dovranno redigere subito una breve e circostanziata relazione dell'accaduto e annotare anche il tutto sul registro di classe. La scuola avviserà la famiglia e, in casi di particolare gravità, provvederà a chiamare il servizio di ambulanza.

L'infortunio dovrà essere inoltre comunicato all'ufficio di Segreteria tramite compilazione di apposita modulistica.

Inoltre dovrà essere consegnata nel più breve tempo possibile la relazione e copia della certificazione rilasciata al genitore dell'alunno dal Pronto Soccorso.

### **Art. 15 Riamissioni**

Per le malattie infettive non è più richiesto il certificato del medico di comunità della ASL.

### **Art. 16 Registri**

I registri (personali, di classe, del Consiglio di classe) vanno tenuti costantemente aggiornati e conservati nei locali della scuola.

## **TITOLO II: NORME PER GLI ALUNNI**

### **Indicazioni generali**

#### **Art. 17**

Nella Scuola, come ambiente in cui si promuove il "benessere", ognuno deve poter trovare un ambiente cordiale, accogliente, aperto ed attento alle esigenze proprie e degli altri. Tutti sono tenuti a comportarsi in modo corretto, educato, rispettoso e responsabile.

#### **Art. 18**

Nell'ambito della Scuola la responsabilità è sempre attribuita a coloro cui gli alunni sono affidati. Se, per qualsiasi motivo, avvenissero variazioni di orario nell'entrata e/o nell'uscita, le famiglie saranno subito avvertite (diario o circolare).

## **Art. 19**

Gli alunni a scuola dovranno mantenere un comportamento sempre educato e responsabile: all'ingresso e all'uscita della scuola saluteranno i docenti e il personale; si sposteranno senza correre e in modo ordinato e silenzioso; attenderanno sempre in aula i docenti che essi, al loro ingresso, saluteranno; si rivolgeranno costantemente con rispetto a chiunque, insegnanti, compagni, personale scolastico ed extrascolastico.

## **Art. 20**

Gli alunni non dovranno arrecare danni ai locali, agli arredi ed alle attrezzature della scuola, siano essi situati all'interno e/o all'esterno dell'edificio.

Dovranno altresì aver cura della propria persona e del materiale, anche personale, di cui faranno uso.

## **Art. 21**

I comportamenti sopra menzionati dovranno essere tenuti ed osservati anche negli spostamenti e all'esterno dell'istituto.

## **Art. 22**

E' necessario che le famiglie stabiliscano con i docenti e la scuola regolari rapporti di collaborazione e di comunicazione.

A tale scopo saranno stabiliti orari di ricevimento da parte degli Insegnanti ed i genitori saranno invitati a prendere parte regolarmente a tali colloqui; gli orari verranno comunicati tramite circolare dal Dirigente.

Qualora vi fosse la necessità di un colloquio al di fuori degli orari previsti è possibile farne richiesta tramite il diario degli alunni.

I Genitori sono pregati, però, di non richiedere ai docenti informazioni sul rendimento dei propri figli e/o di non formulare richieste e/o critiche al di fuori dei locali dell'Istituto.

## Art. 23

Durante le lezioni sarà vietato agli estranei l'accesso nelle classi.

La presenza di esperti dovrà essere autorizzata dal Dirigente in seguito ad accordi presi con il Consiglio di classe in sede di programmazione.

Il materiale informativo e pubblicitario proveniente dalle varie componenti della scuola o dall'esterno potrà essere esposto in Sala Professori; se lo si vorrà esporre alla vetrata dell'atrio o distribuirlo agli alunni, occorre prima darne informazione al Dirigente, che si renderà responsabile dell'autorizzazione.

## Orario

## Art. 24

L'orario delle lezioni delle classi a tempo normale è il seguente:

	lunedì	martedì	mercoledì	Giovedì	venerdì
8.00- 9.00	1° spazio di lezione				
9.00- 9.55	2° spazio di lezione				
9.55- 10.50	3° spazio di lezione				
10.50- 11.00	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo	intervallo
11.00- 11.55	4° spazio di lezione				
11.55- 12.50	5° spazio di lezione				
12.50- 13.45	6° spazio di lezione				

L'orario delle lezioni delle classi a tempo prolungato è il seguente:

	Lunedì	martedì	mercoledì	Giovedì	venerdì
8.00-9.00	1°spazio di lezione				
9.00-9.55	2°spazio di lezione				
9.55-10.50	3° spazio di lezione				
10.50-11.00	Intervallo	intervallo	intervallo	Intervallo	intervallo
11.00-11.55	4° spazio di lezione				
11.55-12.50	5°spazio di lezione				
12.50-13.45	6°spazio di Lezione				
13.45-14.30	Mensa		mensa		
14.30-15.30	7° spazio di lezione		7° spazio di lezione		
15.30-16.30	8°spazio di lezione		8° spazio di lezione		

## Ingresso a scuola

### Art. 25

Alle ore 7.55, e alle 14.25 , al suono della 1<sup>a</sup> campana, gli alunni faranno ingresso a scuola in modo ordinato e, senza sostare nei corridoi, raggiungeranno le rispettive aule, dove saranno attesi per l'inizio delle lezioni (ore 8.00 e ore 14.30) dai docenti, entrati cinque minuti prima. I collaboratori scolastici si accerteranno della presenza

dell'Insegnante e ne comunicheranno immediatamente l'eventuale assenza al Dirigente, finché siano presi i provvedimenti necessari per una supplenza; nell'attesa un collaboratore scolastico rimarrà in classe con compiti di sorveglianza.

## **Assenze - Permessi - Ritardi**

### **Art. 26**

Tutte le assenze e o i ritardi andranno giustificate dalla famiglia esclusivamente tramite l'apposita modulistica inserita nel diario scolastico, ove verrà anche depositata la firma del genitore.

Durante l'assenza l'alunno è tenuto ad informarsi sull'andamento delle lezioni e dei compiti assegnati.

Qualora una giustificazione venisse dimenticata si potrà giustificare il giorno seguente; se ciò si ripetesse per tre giorni consecutivi, l'alunno dovrà presentarsi il giorno successivo accompagnato da un genitore.

Le assenze prolungate, per motivi diversi da quelli di salute, dovranno essere preventivamente comunicate dal genitore al Dirigente e comunque giustificate al primo rientro a scuola.

### **Art. 27**

I permessi di entrata e uscita fuori orario saranno richiesti tramite l'apposita modulistica inserita nel diario scolastico.

Nel caso di uscita anticipata, l'alunno dovrà essere prelevato a scuola da un genitore o da altro adulto con delega della famiglia.

Non sarà consentito che gli alunni, in orario scolastico, si allontanino da soli dall'Istituto.

### **Art. 28**

Non si ammetteranno ritardi; tuttavia un eventuale e motivato ritardo, fino a 5 minuti, potrà essere giustificato dall'alunno al docente della prima ora. Qualora il ritardo sia superiore dovrà essere giustificato dal genitore personalmente o sull'apposito libretto.

Nel caso che i ritardi siano frequenti, l'alunno, pena la non ammissione alla lezione, sarà invitato a presentarsi accompagnato da un genitore che dovrà motivare i ritardi al docente o al Dirigente.

## **Permanenza a scuola**

### **Art. 29**

Gli alunni dovranno presentarsi a scuola in abbigliamento adeguato, consono al luogo ed alle attività; in aula non sarà consentito indossare giubbotti, giacconi, copri capi e sciarpe più o meno stravaganti, ecc...

### **Art. 30**

Gli alunni dovranno evitare di portare a scuola oggetti preziosi o somme di denaro: la scuola non potrà essere responsabile del loro eventuale smarrimento. Non dovranno, inoltre, portare oggetti estranei alle normali attività scolastiche.

### **Art. 31**

Durante le ore di lezione si dovranno limitare allo stretto indispensabile le uscite dall'aula. Per qualsiasi necessità i docenti si rivolgeranno ai collaboratori scolastici del piano o potranno affidare piccole incombenze ad alunni incaricati (uno solo per volta!).

Al cambio dell'ora dovranno rimanere in aula e prepararsi sollecitamente e con ordine alla lezione successiva. I docenti dovranno essere celeri nel trasferirsi da un'aula all'altra.

Dovendo svolgere attività nelle aule speciali, gli alunni vi si recheranno, accompagnati dai docenti, in silenzio e con ordine.

Gli alunni potranno recarsi ai servizi solo durante l'intervallo o, se autorizzati dal docente, in caso di effettiva necessità durante il cambio d'ora.

Non sarà consentito agli alunni uscire dall'aula per andare a telefonare; in caso di malore provvederà la scuola ad avvertire la famiglia.

## **Art. 32**

Ogni alunno dovrà essere fornito del “diario scolastico”, fornito dalla scuola, che compilerà con cura e completezza e sul quale dovranno essere annotate esclusivamente le comunicazioni scuola-famiglia e i compiti.

I genitori saranno tenuti a controllarlo quotidianamente e a firmare, per presa visione, tutte le eventuali comunicazioni in esso contenute.

## **Intervallo**

### **Art. 33**

L'intervallo si svolgerà obbligatoriamente nel corridoio adiacente l'aula dove si è svolto il terzo spazio di lezione (10.50 / 11.00), sotto la sorveglianza degli insegnanti incaricati e dei collaboratori scolastici.

Le aule dovranno essere chiuse e arieggiate.

Per motivi di sicurezza, gli alunni non dovranno correre e fare giochi troppo animati o pericolosi, né potranno spostarsi da un piano all'altro senza il permesso del docente incaricato della sorveglianza.

Si potrà accedere ai servizi a piccoli gruppi, ma vi si dovrà sostare solo per il tempo strettamente necessario.

## **Uscita dalla scuola**

### **Art. 34**

Al termine delle lezioni gli alunni avranno cura di lasciare l'aula in ordine, ed accompagnati dall'insegnante dell'ultima spazio di lezione si recheranno ordinatamente in fila verso l'uscita.

## **Palestra**

### **Art. 35**

Gli alunni, compresi quelli esonerati, dovranno recarsi in palestra in fila ed in silenzio, accompagnati dall'insegnante o dal collaboratore scolastico incaricato.

Per motivi di igiene e sicurezza gli alunni dovranno usare in palestra scarpe da ginnastica calzate immediatamente prima della lezione e dovranno indossare un abbigliamento idoneo all'attività fisico - sportiva (es: tuta); saranno inoltre forniti di un cambio di biancheria.

Negli spogliatoi gli alunni dovranno comportarsi in modo rispettoso e responsabile: non saranno tollerati scherzi di cattivo gusto ed espressioni volgari e non dovranno arrecare danni all'arredamento ed alle attrezzature.

Per essere esonerati dalla lezione giornaliera di Educazione fisica, dovranno presentare la giustificazione firmata dal genitore che ha depositato la firma ed essere comunque provvisti delle scarpe da ginnastica per accedere alla palestra.

Per altri tipi di esonero si farà riferimento al docente di Educazione fisica.

## **TITOLO III NORME PER L'UTILIZZO DELLA MENSA**

### **Mensa**

#### **Art. 36**

Gli alunni iscritti alla mensa saranno distribuiti in gruppi numericamente omogenei, che saranno assistiti, nello spazio mensa, dagli insegnanti incaricati.

L'assenza dalla mensa sarà segnalata sull'apposito documento di classe nel corso del primo spazio di lezione, quando verrà effettuato il riscontro delle presenze; la richiesta di uscita straordinaria dovrà essere giustificata dalla famiglia il giorno stesso tramite diario.

Ogni insegnante in servizio di assistenza è tenuto a fare l'appello del gruppo di cui è responsabile tramite il foglio mensa di ogni classe, per segnalare ulteriori, eventuali defezioni.

Al termine dell'ultimo spazio di lezione del mattino, gli alunni attenderanno, in silenzio e ordinatamente nello spazio loro indicato il docente incaricato ad accompagnarli nella sala prevista per il pranzo.

Ogni gruppo provvederà, quindi, ad organizzare turni per lavare le mani e scenderà poi in sala mensa in fila ed in silenzio.

Nei giorni di mensa gli alunni potranno essere forniti di bustina contenente salviettina, spazzolino e dentifricio. Tale bustina sarà riportata a casa il giorno stesso, per motivi di ordine igienico.

Ogni gruppo, in ordine, silenziosamente e rispettando il proprio turno, si recherà al banco della distribuzione per ritirare il pasto.

Durante la consumazione del pasto si dovranno evitare giochi e scherzi di qualsiasi tipo e si dovrà usare, nella conversazione, un tono di voce moderato. In particolare, chi giocherà con pane, acqua o altri cibi e/o terrà un comportamento inadeguato alla situazione sarà allontanato dalla mensa. Per lasciare il proprio posto sarà necessario chiedere ed ottenere l'autorizzazione degli insegnanti in servizio di assistenza.

Nel dopo mensa, in caso di bel tempo, potranno essere usati gli spazi esterni alla scuola, dietro la palestra, sotto stretta sorveglianza degli insegnanti incaricati

Si potrà giocare solo con palle di spugna, fornite dalla scuola, di cui ogni gruppo e relativo insegnante e/o alunni saranno responsabili; in caso di maltempo ogni gruppo utilizzerà gli spazi assegnati. I gruppi che utilizzeranno la palestra sono invitati a calzare scarpe adatte. Nelle aule video e in biblioteca saranno disponibili cassette e giochi da tavolo che devono essere riposti dopo l'utilizzo negli appositi spazi.